



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 429 del 11/10/2017

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | Demolizione immobile ubicato in Accumoli - frazione Grisciano - e rimozione macerie. Identificazione catastale: fg. 1 mappale 220 Proprietà: DI GIROLAMO Luigi – PICCIACCHIA Antonia |
|----------------|---|

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censito al N.C.E.U. al **foglio 1 mappale 220**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:

DI GIROLAMO Luigi nato a Accumoli il 26/08/1949 c.f. DGRLGU49M26A019N

PICCIACCHIA Antonia nata a Arquata del Tronto il 11/02/1927 c.f. PCCNTN27B51A437S

Vista l'allegata scheda di valutazione G.T.S. n. 5 del 26/11/2016, dalla quale si evince il seguente intervento da eseguire: "L'edificio presenta meccanismi da I e II modo. Si necessita interventi provvisori di media importanza (es. cerchiatura)";

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerato l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della allegata "Scheda AeDES" che risulta essere così identificata:

Id. scheda: 3818

Scheda n. 5

Squadra AeDES n. P257

N. aggregato: 12 edificio: -

Data del sopralluogo: 12/09/2016

Dato atto che dalla predetta scheda l'edificio risulta **INAGIBILE (inagibilità di tipo E)**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del 10/10/2017 in cui si conclude che è necessaria la demolizione totale dell'immobile al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Ritenuto di dover produrre ampia documentazione fotografica atta a determinare lo stato di consistenza degli immobili medesimi e a raffigurarne le condizioni;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.";

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La demolizione del fabbricato sopra descritto - censito al N.C.E.U. al Foglio 1 Mappale 220, di proprietà di:

DI GIROLAMO Luigi - PICIACCHIA Antonia

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 300 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia notificata e trasmessa:

- Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;
- ciascuno per le proprie competenze;

3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci



Allegato C

[A large rectangular area with a diagonal line from the bottom-left to the top-right, indicating it is a placeholder for a drawing or image.]

MEMBRI COMMISSIONE

| | | | |
|-----------------------|------------------------|------------------|---------------------------------|
| Vigili del Fuoco | Cognome PIECORIELLA | Nome LORENZO | Vigili del Fuoco [Signature] |
| Cens. Danni | Cognome | Nome | |
| Tecnico Comunale | Cognome MAIELINI | Nome SILVIA | IGN. [Signature] |
| Unità di Crisi MIBACT | Cognome | Nome | |
| Tecnico STRUTT. | Cognome TUIMMINO | Nome GIUSEPPE | ING. [Signature] |
| Tecnico STRUTT. | Cognome FIORITTI | Nome MARIO | ING. [Signature] |
| Tecnico | Cognome | Nome | |
| Tecnico | Cognome | Nome | |
| Tecnico | Cognome | Nome | |
| Tecnico | Cognome | Nome | |

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela dei beni culturali, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

VERBALE DI SOPRALLUOGO TECNICO

Immobile sito ad Accumoli, frazione di Grisciano, foglio 1, mappale 220

Trattasi di edificio alto 2 piani fuori terra. La struttura è in muratura di pietra incoerente, il tetto in legno. Secondo il G.T.S. di novembre presentava "meccanismi di I e II modo" e si proponevano "interventi provvisori di media importanza (es. cerchiatura)".

Attualmente - come visibile nella documentazione fotografica - il quadro fessurativo delle pareti strutturali è molto esteso, presumibilmente a causa del sisma del 18 gennaio. Pertanto si ritiene che gli interventi provvisori proposti dal G.T.S. non sono eseguibili e che si debba ricorrere alla demolizione completa, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza della viabilità, diretta all'area SAE di Palazzo.

Accumoli, 10/10/2017

Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

Ufficio Tecnico - Comune di Accumoli





SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscala, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

| Strutture verticali | Strutture in muratura | | Altre strutture | |
|--|---|---|--|--|
| | A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni squadrate coltoli...) | B Senza calce e cordoli o cordoli e cordoli | 1) Telaio in c.a. 2) Pareti in c.a. 3) Telaio in acciaio 4) Telaio/Pareti in legno | 1) Telaio in c.a. 2) Pareti in c.a. 3) Telaio in acciaio 4) Telaio/Pareti in legno |
| Strutture orizzontali | Non identificate | | Rinforzata | |
| 1 Non identificate | A | B | A | H |
| 2 Volte senza calce | | | B | H |
| 3 Volte con calce | | | F | H |
| 4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in calce, travi e calce...) | | | Mista | H1 |
| 5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con soletta in calce, travi e trave...) | | | Plastri isolati | H2 |
| 6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi in c.a. con soletta in c.a., travi in c.a. con soletta in c.a.) | | | | H3 |

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Componente strutturale - Danno preesistente | Danno | | | | D1 Leggero | D2 - D3 Medio Grave | D4 - D5 Gravissimo | Danni | Provvedimenti di P.I. eseguiti |
|---|-------|---|---|---|------------|---------------------|--------------------|-------|--------------------------------|
| | A | B | C | D | | | | | |
| 1 Strutture verticali | | | | | | | | | |
| 2 Solai | | | | | | | | | |
| 3 Scale | | | | | | | | | |
| 4 Copertura | | | | | | | | | |
| 5 Tamponature - Tramezzi | | | | | | | | | |
| 6 Danno preesistente | | | | | | | | | |

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

| Tipo di danno | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | | Provvedimenti di P.I. eseguiti | | |
|--|--------------------------------|-------------|--------------------|--------------------------------|--------------------|------------------------------------|
| | Nessuno | Riparazione | Diaveto di accesso | Riparazione | Diaveto di accesso | Trasmissione e protezione passaggi |
| 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti... | | | | | | |
| 2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie... | | | | | | |
| 3 Caduta comignoli, parapetti... | | | | | | |
| 4 Caduta altri oggetti interni o esterni | | | | | | |
| 5 Danno alla rete idrica, idraulica o idroelettrica | | | | | | |
| 6 Danno alla rete elettrica o del gas | | | | | | |

SEZIONE 6 - RAVVIO ESTERNO INIBIBITA ALLE COSTRUZIONI E PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

| Causa | Pericolo su: | | Provvedimenti di P.I. eseguiti | |
|--|--------------|----------|--------------------------------|---------------------|
| | Assente | Edificio | Diaveto di accesso | Barriere protettive |
| 1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti | | | | |
| 2 Collasso di reti di distribuzione | | | | |
| 3 Crolli da versanti incombenti | | | | |

SEZIONE 7 - TERRENE FONDAZIONI

| | | | |
|----------|----------------|------------------|----------|
| 1 Ovesta | 2 Ovesta forte | 3 Ovesta leggero | 4 Ovesta |
|----------|----------------|------------------|----------|

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

| Rischio | 8-A Valutazione del rischio | | 8-B Esito di agibilità | |
|-------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------|
| | Esisterio (Sec. 5) | Strutturale (Sec. 3 e 4) | Non strutturale (Sec. 5) | Geotecnica (Sec. 7) |
| Basso | | | | |
| Basso con provvedimenti | | | | |
| Alto | | | | |

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.
 NOTE: (1) Esito B nelle note (Sec. 5) riassume se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proprie in Sec. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
 (2) Esito C nelle note (Sec. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva solo grafica) e proporre in Sec. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (3) Esito D nelle note (Sec. 9) specificare motivazioni e tipo di approbamento qui richiesto proporre in Sec. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (4) Esito E, proporre in Sec. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (5) Esito F, nelle note (Sec. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sec. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

| | | | | |
|-----|---------------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
| 8-C | 1 Solo dall'esterno | 4 Non eseguito per: | B Ruderare (RU) | C Demolito (DM) |
| | 2 Parziale | A Sopraluogo rifilato (SR) | B Ruderare (RU) | C Demolito (DM) |
| | 3 Completa (>2/3) | D Proprietario non trovato (NT) | E Altro (AL) | |

| 8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**) | | PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI | |
|--|--|---------------------------------|---|
| 1 | Messa in opera di cerchiate e tiranti | 7 | Rimozione di comignoli, parapetti, aggetti... |
| 2 | Riparazione di parti leggere alle tamponature e tramezzi | 8 | Rimozione di altri oggetti interni o esterni |
| 3 | Riparazione copertura | 9 | Trasmissione e protezione passaggi |
| 4 | Puntellatura di scale | 10 | Ripara non delle reti degli impianti |
| 5 | Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature... | 11 | |
| 6 | Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie... | 12 | |

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

| | | | |
|-----------------------------|-----|---------------------------|-----|
| Unità immobiliari inagibili | 104 | Nuclei familiari evacuati | 104 |
|-----------------------------|-----|---------------------------|-----|

SEZIONE 9 - ALTRE OSSERVAZIONI

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARCOMENTO ANNOTAZIONI

EDIFICIO È STATO OGGETTO DI RISTRUTTURAZIONE CON REALIZZAZIONE DI NUOVA SCALA INTERNA IN C.A. E SOSTITUZIONE DI PARTE DEGLI ORIGINARI SOLAI

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)
 CONT. DE BORA
 CONCIN NARDIA
 Firma: *Concino Nardia*



N° 53200

E=14600

I Particella: 220

Comune: ACCUMOLI

Foglio: 1

Scala originale: 1:2000

Dimensione cornice: 534,000 x 378,000 metri

11-Ott-2017 11:49:28
Prot. n. T188074/2017